



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'impresa e
l'internazionalizzazione
Struttura: DG-PMI-EC
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0045060 - 18/03/2013 - USCITA

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale per le politiche del personale,
l'innovazione, il bilancio e la logistica
e-mail: Div06RisorseUmane@lavoro.gov.it

Oggetto: Comunicazione urgente dell'8 marzo 2013. Attività di revisione ordinaria e/o di ispezione straordinaria nei confronti degli Enti Cooperativi.

In riferimento alla nota pari oggetto del 14/03/2013 di codesta Direzione Generale, e di cui si è fortunatamente venuti a conoscenza dal momento che non è stata inviata all'indirizzo istituzionale ma ad una casella automatica no-reply, si ritiene doveroso svolgere le seguenti considerazioni.

Preliminarmente si precisa che la nota a firma della Dott.ssa Antonella Serani, Dirigente della Div. V di questa Direzione Generale, non è stato un atto discrezionale ma dovuto e vincolato a seguito di decisioni di codesto Dicastero con ricadute immediate sulla vigilanza cooperativa, in quanto non preventivamente comunicate e che, in assenza di un tempestivo intervento cautelare da parte di questa Amministrazione, avrebbero fatto sorgere responsabilità di natura patrimoniale.

Com'è noto, sulla base del protocollo di intesa stilato in data 11 febbraio 2006, tra il MISE ed il Ministero del Lavoro, per l'esercizio della richiamata attività di vigilanza questa Amministrazione si avvale anche di personale di codesto Ministero, preventivamente autorizzato sulla scorta di tale accordo.

Si rammenta che già in data 12/08/2012, con nota prot. 38/0050056, perveniva a questa Direzione Generale la comunicazione di codesto Ministero che impediva la partecipazione del personale al piano formativo per gli ispettori di cooperative, partecipazione pur specificamente regolamentata nel citato protocollo d'intesa e completamente a carico di questa Autorità.

Peraltro, in mancanza di comunicazioni al riguardo, solo in data 01/03/2013 si è avuta contezza del fatto che, con nota del 28/11/2012 prot. 38/0072850/07.06, codesta Direzione Generale negava il rilascio dell'autorizzazione ad un funzionario abilitato, ritenendo che il suddetto protocollo di intesa "a distanza di 6 anni dalla relativa sottoscrizione, debba ritenersi superato, avendo esaurito



la sua funzione temporanea..... da tale premessa discende che l'attività di revisione degli enti cooperativi svolta dai dipendenti di questo Ministero deve essere ricondotta nell'ambito della disciplina generale degli incarichi extraistituzionali recata dall'art. 53 del dlgs. 30.3.2001 n. 165; pertanto si rende noto che anche le autorizzazioni per lo svolgimento di tale tipo di attività verranno rilasciate secondo le ordinarie procedure applicative del citato art. 53."

Non può farsi a meno di stigmatizzare che, di tale orientamento, codesta Amministrazione non ha ritenuto di informare la scrivente, anche in tal caso venuta a conoscenza casualmente e per il tramite del legale del revisore.

A tali episodi, da ultimo, si è aggiunta la circolare del 6 marzo u.s. la cui portata, rispetto alle esigenze di questa Amministrazione, non sembra certo quella di una mera nota metodologica interna, dal momento che con essa codesto Ministero ha fornito le direttive operative sull'attuazione del citato D.Lg. 165/2001 art. 53, disciplinando la richiesta di autorizzazione con modalità che di fatto appesantiscono, aggravandolo, l'esercizio dell'attività revisionale.

Basta considerare, in particolare, che le modalità di richiesta della preventiva autorizzazione, la tempistica per il rilascio della stessa e, inoltre, l'introduzione di un tetto di 200 ore annue del totale dell'attività eseguibile dal dipendente, impattano molto significativamente sulla organizzazione dell'attività ispettiva.

Naturalmente, non si intende in alcun modo interferire con le legittime valutazioni e decisioni interne di Codesta Direzione, ma unicamente richiamare l'opportunità, dati i rapporti venutisi frattanto a creare tra le due Amministrazioni, di informarne tempestivamente anche la scrivente Autorità prima di rendere efficace le proprie linee di azione che, come nei casi richiamati, hanno un effetto immediato sulle azioni di vigilanza.

Si spera con ciò di aver chiarito la posizione di questa Amministrazione, che resta disponibile all'apertura di un tavolo tecnico per la vigilanza cooperativa, presso questa Direzione, che chiarisca nell'immediato le rispettive posizioni, consentendo la prosecuzione delle attività.



Si auspica, inoltre, di addivenire ad una più articolata convenzione tra le due Amministrazioni, nell'ambito della richiamata collaborazione istituzionale che deve concretamente caratterizzare le pubbliche funzioni.

Pertanto si conferma la disponibilità per la data indicata dalla S.V. per il giorno 22 marzo p.v. per costituire il suddetto tavolo tecnico, presso la sede di viale Boston 25.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(*prof. Gianluca M. Esposito*)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Esposito', written over the typed name of the Director General.

AS/SP

Risorse Umane Div06

Da: SEGRETERIA DGEC [segreteria.dgec@mise.gov.it]

Inviato: lunedì 18 marzo 2013 15.50

A: Risorse Umane Div06

Oggetto: Attiita' di revisione ordinaria e/o straordinaria. Invio comunicazione

Allegati: COMUNICAZIONE URGENTE DELL'8 MARZO 2013 ATTIVITA' DI REVISIONE ORDINARIA E-O DI ISPEZIONE STRAORDINARIA NEI CONFRONTI DEGLI ENTI COOPERATIVI.pdf

Si trasmette il file relativo all'oggetto.

Cordiali saluti.

La segreteria.

Segreteria del Direttore Generale
Per le piccole e medie imprese e gli enti cooperativi
Ministero dello Sviluppo Economico
Viale Boston, 25 - 00144 Roma
tel. - 0647055276-77 fax - 0643532356
segreteria.dgec@sviluppoeconomico.gov.it